

Negati alla regione centinaia di miliardi previsti dalla legge « 675 »

Anche l'Umbria tagliata fuori dalla riconversione industriale

Sdegnate reazioni alla decisione del CIPI - Dure critiche dell'assessore Provatini - Resi impossibili interventi programmatori o finanziari seri nel settore

Sabato e domenica a Spoleto Congresso della sezione Centro del PCI

SPOLETO - Sabato 24 e domenica 25 febbraio si svolgerà a Spoleto nella Sala delle riunioni di S. Nicolò il Congresso della Sezione centro del PCI.

La notizia è giunta in Umbria attraverso quelle poche copie che il quotidiano della Confindustria « Il Sole - 24 ore » vende nella nostra regione ma ha prodotto subito vaste reazioni.

Dopo la decisione del CIPI, ecco la notizia che irriserisce è stata confermata dagli ambienti ufficiali, di escludere tutto il centro nord, e quindi anche l'Umbria, dai benefici della legge 675, di riconversione industriale.

Due grandi leggi nel settore industriale, la 183 e la 675, di funzionare. Appresa la notizia la giunta regionale ha immediatamente esaminato la questione decidendo di inviare un telegramma di protesta ad Andreotti e di investire della vicenda il Consiglio regionale fin dalla prima seduta.

Varata la delibera regionale

Divisi nei comprensori 61 miliardi del Piano decennale per la casa

Il documento approvato in Consiglio al termine del dibattito sul bilancio - I criteri di ripartizione

Approvato dal Consiglio regionale l'atto di ripartizione dei circa 61 miliardi di lire stanziati in Umbria per l'attuazione del cosiddetto « Piano decennale per la casa », a breve individuazione dei soggetti che per ogni zona potranno usufruire dei finanziamenti.

quantitativi sul denaro attribuito in ogni comprensorio non appena saranno individuati i soggetti attuatori dei finanziamenti stessi.

(circa 50) per edilizia convenzionata e agevolata sia relativa a nuove costruzioni che a completamento e bonifica di strutture già esistenti.

Da domani a domenica a Norcia la mostra-mercato del tartufo nero

NORCIA - Si svolgerà a Norcia da domani a domenica la XVI Mostra-mercato del tartufo nero e dei prodotti tipici della Valnerina.

La manifestazione si tiene con il patrocinio della Regione dell'Umbria, della Amministrazione Provinciale di Perugia, della Comunità Montana e dei Comuni

dotti agricoli-zootecnici e di Sviluppo agricolo per l'Umbria, della Camera di Commercio e della Azienda comprensoriale del Turismo.

Gli ultimi episodi denunciati a Perugia e l'esigenza di un reale e corretto funzionamento dei consultori

Gli obiettivi nuovi della battaglia per l'aborto

Alcuni fatti avvenuti all'ospedale di Perugia nella clinica ostetrica, ci hanno fatto riflettere sulla situazione che ormai da nove mesi stiamo conducendo per l'applicazione della legge sull'interruzione volontaria della gravidanza.

zioni iniziali del suo ricovero. Più volte durante la sua permanenza in ospedale i medici tentano di convincerla a desistere e ricorrono ai ricami di loro più morite durante l'intervento.

del PCI e delle donne del comitato di controllo per l'applicazione della legge sull'aborto. Perché se è vero che è necessario andare alla radice della piaga dell'aborto clandestino occorre anche che le istituzioni si impegnino in un intervento univoco su tutto il territorio.

no uno strumento di potere che passa sulla testa delle donne. Perché se è vero che è necessario andare alla radice della piaga dell'aborto clandestino occorre anche che le istituzioni si impegnino in un intervento univoco su tutto il territorio.

...intanto all'istituto Angeloni impongono il medico «obiettore»

Questo l'ottuso «diktat» del consiglio dei docenti alla richiesta di una conferenza sui problemi della gravidanza avanzata dalle studentesse

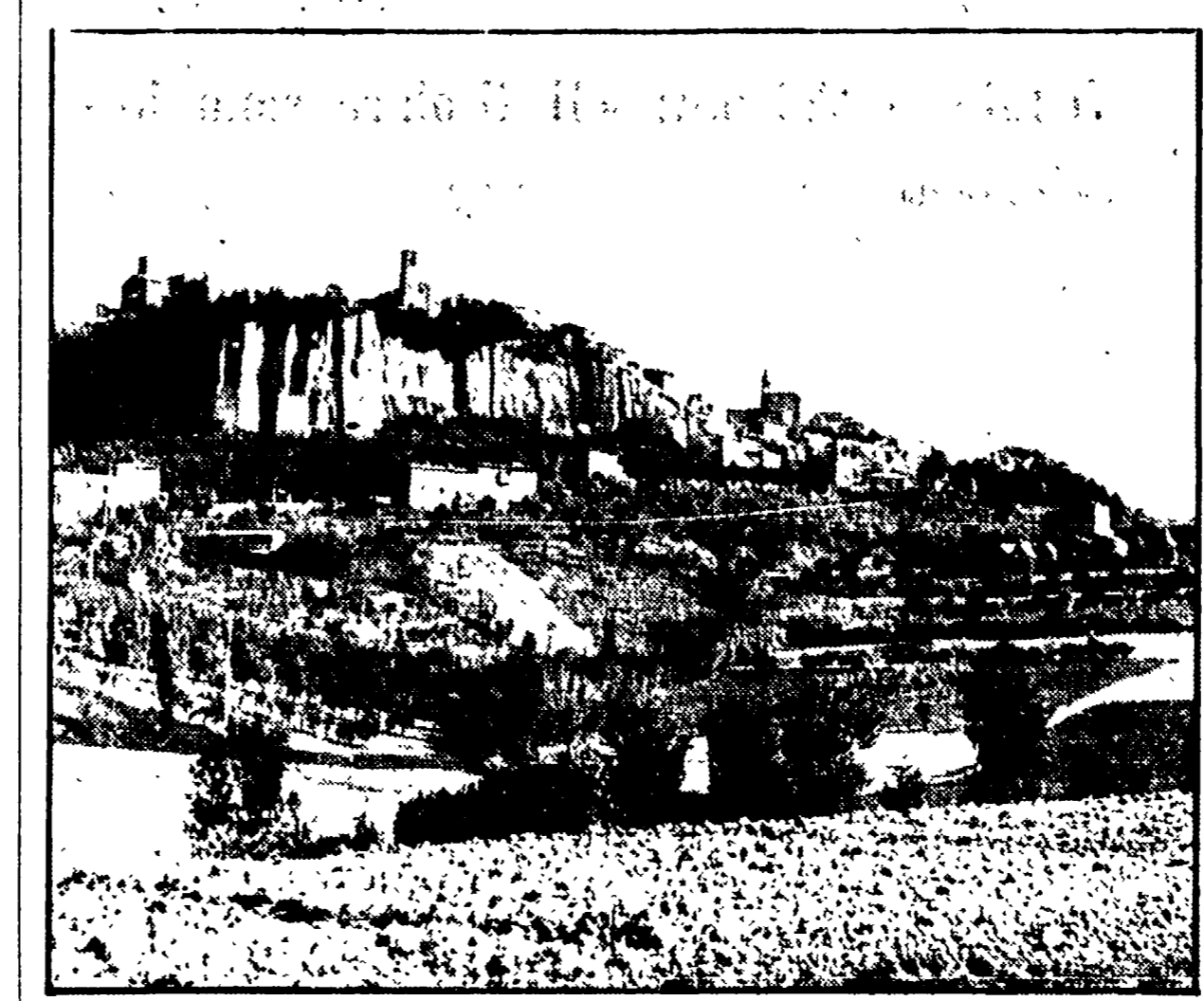
TERNI - Quel medico è abortista, non ci va che venga a scuola a parlare di contraccezioni e di sessualità. Così si sono espressi i docenti del Consiglio di Istituto dell'Angeloni di Terni, quando hanno esaminato il programma delle iniziative proposte dal comitato autonomo delle studentesse.

luogo l'iniziativa delle studentesse è stata associata, proprio sul nascere. Poi, quando ormai non poteva essere evitata, è stata «corretta».

Ma le studentesse fanno notare che, quel discorso, sarà sviluppato da tre uomini (con il medico e l'amministratore di cura e lo psicologo Massimo Purpura) e proprio su temi che sono strettamente attinenti alla condizione femminile.

Gli smottamenti a Orvieto, il piano casa e gli interventi straordinari

Le piogge ripropongono il tema del rapporto popolazione-rupe



I pochi soldi del Comune non possono bastare Solo «terapia d'urgenza» per i monumenti di Gubbio

Il governo, i Beni culturali e la DC fingono di non sapere Alcuni interventi resi possibili da finanziamenti regionali

GUBBIO - Alcuni merli del Palazzo dei Consoli sono recentemente schiantati a terra. Il tetto e il muro della loggia dei Tiratori, nella centralissima piazza Quaranta Martiri, ha ceduto, una parte delle mura urliche, circa un anno fa, sono cadute, il vecchio acquedotto romano è in stato di abbandono, il Casello è un groviglio di rovine.

eccezioni però: il ministero e la DC. Mentre i più bei monumenti di Gubbio stanno cadendo c'è chi ha deciso di lavarsene le mani: se i fatti contano qualche cosa, questa è la linea scelta da chi poi attacca violentemente il restauro del quartiere S. Martino. Ma al di là della polemica resta il problema di un patrimonio storico di tutti, da difendere per tutti. E allora?

compiuto diversi interventi di « pronto soccorso » il problema comunque lo si rivolge, resta però squisitamente politico: che cosa ha deciso di fare il ministero dei Beni culturali? E ancora: quali mezzi il piano Pandolfi destina a tali interventi?

La necessità di una sistemazione della rete idrica e fognante - I beni culturali e le condizioni di vita dei cittadini

ORVIETO - Arrivando a Cannicella, una località ai piedi della rupe di Orvieto lo spettacolo che ci si presenta davanti è quello di un vero e proprio terremoto. La parte di terreno attaccata alla rupe abbassandosi ha provocato un avvallamento di notevoli dimensioni.

Le ferie arma della Montedison per ridurre gli organici?

TERNI - Ferie, organici, manutenzione, Centro ricerche e ambiente di lavoro sono i temi d'attualità nel corso dell'ultima riunione del consiglio di fabbrica del gruppo Montedison.

Il consiglio di fabbrica ha deciso di affrontare con le direzioni locali, in termini di problemi esaminati. Le ferie - si dice in un comunicato - devono essere godute entro il 31 dicembre di ogni anno e le direzioni devono attuare un programma per lo smaltimento dei residui del 1978 entro il prossimo marzo-aprile.

Infine, per l'ambiente di lavoro, si richiedono impegni precisi da parte delle direzioni per realizzare una politica di bonifica degli impianti e dei luoghi di lavoro.

La «Storia di un soldato» da ieri a Terni



Dario Fo in Umbria lo conoscono e lo hanno visto in molti sull'onda dei suoi misteri buffi: Igor Strawinsky fa ormai parte della storia della città di Terni, per opera di Pierfrancesco Frondini - momentaneamente « in prestito » per la « Storia di un soldato » rievocata da Fo in un'opera per anni le scene umbrine con l'indiscussa carica umana e verva professionale che lo contraddistinguono.

Paola Sacchi